

Il porto in crescita malgrado la crisi

Forte contrazione dei traffici petroliferi e industriali, aumentano ancora container e passeggeri. Nuovi terminal in arrivo

di Gianni Favarato

Nel quadro a tinte fosche della economia veneziana, il porto commerciale e passeggeri è l'unica realtà che ha chiuso il 2011 con un dato, seppur minimo, di incremento dei traffici che nel 2012 potrebbero crescere ancora grazie al ripristino dei fondali dei canali navigabili, ai nuovi terminal in via di realizzazione e alle promettenti rotte commerciali aperte con India e Far East. I dati dell'Autorità Portuale veneziana, aggiornati al novembre 2011, registrano un incremento del traffico merci (+ 1,4%) e dei passeggeri (+9,3 %).

Traffico merci. Il risultato positivo, ma striminzito del traffico merci, sconta un pesante e costante calo dei traffici di merci e materie prime delle industrie manifatturiere (-11,1%) e, ancor più, quello dei prodotti petroliferi (-5,6 %) che, vista la fermata della raffineria dell'Eni e la diminuzione dei consumi di carburanti, è destinato ad un'ulteriore riduzione. Il calo più vistoso di traffici, infatti, riguarda l'arrivo di petroliere cariche di greggio da raffinare a **Porto Marghera**, al

terminal petrolifero di San Leonardo: nel 2011 sono calati di ben il 18,7% e sono in parte è stato soppiantato dall'aumento (+ 8,7%) delle navi cisterna che trasportano prodotti petroliferi già raffinati che vengono stoccati nei depositi che circondano la laguna per rifornire i distributori di tutto il Nordest. Positivo, invece, il saldo dei traffici di «rinfuse solide», con un incremento di ben il 137% dei cereali, del'88,9% dei fertilizzanti e del 29,2% di materiali vari; in caduta libera il carbone (-14%), mangimi animali e i semi oleosi (-8,7%) e minerali e cascami (-6,7 %). Decisamente positivo anche il traffico di grandi contenitori (container), aumentati nei primi undici mesi del 2011 del 17,5%, stabilendo un vero e proprio record con 4 milioni e mezzo di tonnellate movimentate. Il numero di contenitori (Teu) carichi di merci che sono stati movimentati a **Porto Marghera** da gennaio a novembre scorsi sono stati 454 mila, con un aumento del 19,8 % rispetto al 2010.

In calo (-5,9 %) le navi (Ro/ro) che caricano camion e rimorchi, conseguenza evidente della generale e forte contrazio-

ne di consumi e produzione di merci e prodotti su scala nazionale e internazionale. In diminuzione anche il traffico fluviale (navi e bettoline) che ha visto un ridimensionamento del 40 %, con una riduzione delle merci trasportate da 164.900 (nel 2010) a 97.350 nei primi undici mesi del 2011.

Traffico passeggeri. Il 2011 (periodo dicembre/novembre) è stato l'occasione per un ulteriore incremento dell'arrivo e delle partenze di navi passeggeri dai terminal veneziani: 654 navi da crociera (90 in più del 2010 pari ad un +16 % e 938 traghetti (49 in meno dell'anno precedente). In totale i terminal portuali veneziani hanno visto transitare da dicembre a novembre del 2011 ben 2.233.954 passeggeri, ovvero 183 mila (9,3 %) in più del 2010. Il maggior incremento ha riguardato il transito di croceristi che nei primi undici mesi del 2011 sono stati 1.768.000 (+ 11,6 %). I passeggeri dei traghetti a lungo raggio sono stati 354.190 (-0,7 %), mentre quelli dei traghetti con rotte a corto raggio sono stati in tutto 111.200 (+ 9,7 %).

Previsioni per il 2012. «Il 2011 è stato un altro anno diffi-

cile per l'economia globale – commenta il presidente dell'Autorità Portuale di Venezia, **Paolo Costa** – Malgrado ciò abbiamo chiuso l'anno con un incremento positivo dei traffici totali di merci. Un risultato che sconta un fortissimo calo dei traffici industriali e petroliferi, compensato però dall'aumento di tutti gli altri traffici, a cominciare da quello di container su cui puntiamo molto. Quest'anno termineranno le bonifiche delle aree dell'ex Montefibre che ospiteranno il nuovo terminal container, metà del quale diventerà subito operativo, mentre l'altra metà entrerà in servizio come supporto della piattaforma off-shore. Oltre alle banchine dell'ex Montefibre ci saranno a disposizione degli operatori logistici 36 ettari di area bonificata. Inoltre quest'anno avvieremo i cantieri per il terminal Ro/Ro nell'area dell'ex Alumix per i traghetti che trasportano merci su camion a Fusina e faremo un ulteriore passo decisivo per la realizzazione della piattaforma off-shore. Ci aspettiamo buoni risultati anche dall'apertura delle nuove rotte commerciali con l'India e gli altri grandi porti asiatici».

» Il 2011 si è chiuso con un modesto incremento del traffico di merci e rinfuse solide e un boom di crocieristi

» Per il 2012 **Paolo Costa** punta sulla piattaforma off-shore e sulle aree ex Montefibre ed ex Alumix

I NUMERI DELLO SCALO

PERIODO	Dicembre 2009 Novembre 2010	Dicembre 2010 Novembre 2011	Differenza %
NUMERO PASSEGGIERI	2.044.149	2.233.954	+9,3
MERCİ IN TONNELLATE			
Commerciale	12.441.674	13.745.458	+10,5
Industriale	3.065.817	2.724.327	-11,1
Petroli	10.536.263	9.940.481	-5,6
TOTALE MERCİ	26.043.754	26.410.266	+1,4



Uno scorcio del terminal commerciali del porto di Venezia

Il porto in crescita malgrado la crisi
 Il porto di Venezia registra un aumento del 15 per cento nel traffico di container nel 2011, malgrado la crisi economica.

Otto milioni per aiutare piccole e medie imprese
 Il governo ha stanziato otto milioni di euro per sostenere le piccole e medie imprese che operano nel settore del commercio elettronico.

SKI GIVETTA TUTTI I COLLEGAMENTI SCIENTI BANO ARRETI
 La società di sci Givetta ha chiesto il sequestro preventivo di tutti i collegamenti scienziati bano arretrati.

FRANCIA INFERNA: NARRAZIONE DI UNO DEI PIU' GRANDI CRIMINALI
 La Francia inferna è la storia di uno dei più grandi criminali del mondo, raccontata in un libro di un autore francese.